

CREA E LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il politico assume un peso maggiore se si considera il contesto che lo sostiene. In questo quadro vanno analizzati i rapporti di CREA Domenico con diversi soggetti che hanno svolto campagna elettorale in suo favore alle elezioni regionali del 2005.

Si può cominciare proprio con coloro che hanno fatto parte del suo staff, tra questi spicca la figura di MARCIANÒ Giuseppe, utilizzato quale collaboratore esterno dal 01.08.2004 (**vds. all. 15 Volume 3**).

Lo spessore criminale del MARCIANÒ Giuseppe è di assoluto rilievo e le recenti cronache giudiziarie lo vedono protagonista. Il medesimo, infatti, il 10.02.2006, veniva tratto in arresto nell'ambito dell'operazione denominata "INTRECCIO", attraverso la quale il Commissariato della Polizia di Stato di Siderno, dava esecuzione a 16 ordinanze di

Custodia Cautelare per i reati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, armi, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e sfruttamento di cittadini extracomunitari clandestini, quindi successivamente veniva indicato tra gli autori materiali dell'omicidio FORTUGNO, ed arrestato in data 08.06.2006 unitamente al padre Alessandro.

L'ingresso del MARCIANÒ Giuseppe nella struttura politica del CREA Domenico, avvenne grazie all'opera e mediazione del proprio padre, MARCIANÒ

Alessandro, vicino alla cosca di 'Ndrangheta CORDÌ di Locri.

Le risultanze investigative, derivanti dall'intercettazione dell'utenza telefonica dell'Onorevole CREA, operata a seguito del fatto delittuoso collegato con l'attentato perpetrato sempre in danno dell'On. ZAVETTIERI Saverio (delega di indagine 1262/04 RGNRI DDA e RIT

636/04 DDA – Proc. Rep. di Reggio Calabria)
consentono di svelare la strettissima ed attiva
collaborazione tra CREA Domenico e la famiglia
MARCIANÒ, nel corso delle elezioni Regionali del
2005, ed in particolare la profonda delusione da parte
dello stesso MARCIANO', per la sconfitta politica
patita.

Dall'esame delle medesime si ha chiarezza dei
rapporti ed interessi che questi hanno in maniera
reciproca con il CREA, e come l'ALESSANDRO
riesca a veicolare centinaia di voti in favore di
quest'ultimo. Altamente esplicativa risulta essere la
seguinte telefonata intercettata tra il CREA
Domenico ed il MARCIANÒ Alessandro, nella
quale vengono commentati i risultati delle elezioni
regionali che hanno visto il CREA perdente per un
centinaio di voti.

-conversazione intercettata, il **06/04/2005**, alle ore **17:03**, della durata di **min. 04.30**, progressivo nr. , tramite utenza tra MARCIANO Alessandro e CREA Domenico, inerente il risultato elettorale ed i presunti brogli elettorali (**vds. all. 19 Volume 2**).

CREA Domenico: Pronto?

MARCIANO Alessandro: Ciao Mimmo sono Sandro
come andiamo?

CREA: Ciao Sandro

MARCIANO: Sono demoralizzato sono due giorni che
non dormo, mannaia alla Madonna

CREA: Eh fratello pensa tu io.

MARCIANO: Mannaia alla Madonna... sono due
giorni che non dormo ti dico parola d'onore, ci
hanno preso ...io penso che ci hanno preso per il
culo a tutti.

CREA: E purtroppo vedi quando uno parla e non è
ascoltato bene, perché la gente non deve prenderci

*in giro perché avremmo fatto altre mosse, che per
cento voti noi siamo fuori*

MARCIANÒ: *Per cinquanta voti noi siamo fuori*

CREA: *Siamo fuori ...*

MARCIANÒ: *ti giuro mannaia alla Madonna...sono due
giorni che il TAVOR mi sto prendendo la sera*

CREA: *Che ti viene da uscire pazzo, perché...perché la
gente ci ha preso in giro*

MARCIANÒ: *E' bastarda...è bastarda*

CREA: *Mi hai capito, ma non uno, due o dieci perché
anche se prendevamo il cinquanta per cento*

MARCIANÒ: *Lo so la gente è bastarda...dico... o Micu
tu dove sei a casa?*

CREA: *No o al Tribunale sono che sto lottando, non è che
mi sono calmato io*

MARCIANÒ: *Non vedi là..sai che sono sicuro io
Mimmo?*

CREA: *Eh?*

MARCIANÒ: *Siccome non avevamo rappresentanti di lista.... che non hanno fatto brogli...quando...quando hanno chiuso le liste, i verbali non hanno scritto invece di cinquanta, trecento per un altro hai capito quello che ti voglio dire*

CREA: *Si, si ...sicuro*

MARCIANÒ: *Perché fino alle due di notte tu eri primo di più di due mila voti*

CREA: *Eh apposta ti dico*

MARCIANÒ: *Li secondo me qualcosa c'è stato*

CREA: *Sicuro sicuro*

MARCIANÒ: *Perché io fino alle tre di notte era duemila voti dopo di noi*

CREA: *E che devo fare cioè purtroppo...*

MARCIANÒ: *Secondo me qui hanno fatto degli imbrogli*

CREA: *E lo so...lo so...sto vedendo perché sono qua io per vedere tutte queste cose qua..capisci*

MARCIANÒ: *Eh eh...*

CREA: *Sto vedendo per questo sono la per vedere tutte queste cose qua capisci*

MARCIANÒ: *Sai che devi vedere Mimmo, perché sicuramente questi rappresentanti ..scrutatori o per esempio i presidenti quando per esempio dicono...esempio ...CREA 50 ...25 quell'altro ..quando chiudono dicono trecento uno e 50 l'altro uno chiude e chi si è visto si è visto*

CREA: *Si si è vero*

MARCIANÒ: *Questo devi vedere perché noi non avevamo rappresentanti di lista questo è il fatto, lui invece questo cornuto aveva i rappresentanti di lista ogni sezione aveva il rappresentante di lista...hai capito quello che ti voglio dire?*

CREA: *E lo so..*

MARCIANÒ: *Che secondo me a Reggio lui avrà fatto carne di macello, ha i capito quello che ti voglio dire io?*

CREA: *E lo so...putroppo*

MARCIANÒ: *Vedi tu..*

CREA: *Ora vedo come ci possiamo difendere perché ora è inutile che piangiamo ..ora..*

MARCIANÒ: *Mannaia alla Madonn...Mimmo che ti dico sono rammaricato peggio di te io*

CREA: *E lo so fratello mio...*

MARCIANÒ: *Il TAVOR mi sto prendendo io la sera ...u Tavor..*

CREA: *Eh purtroppo uno non non...poteva mai...*

MARCIANÒ: *Che dice era cinquecento mille voti era... Mannaia alla Madon..*

CREA: *Bravo...*

MARCIANÒ: *Ma poi tu a Reggio non avevi 2500 voti ...1000*

CREA: *Ma che vuoi che ti dico cioè io guarda il calo che ho avuto io cioè ma a tutte le parti è mostruoso capisci...perché in base alle previsioni mie di tutta la gente che mi aveva detto come stanno le*

*cose...io ne dovevo prendere quattordici quindici
mila...*

MARCIANÒ: *Si...io ero sicuro sicuro che tu a Rosarno
prendevi quasi mille voti*

CREA: *Ma guarda cose da uscire pazzi*

MARCIANÒ: *A Bagnara tu mi dicevi 400 o 500 ..a
Reggio 2500 sono restati mille...a Locri sti
bastardi della Dottoressa e Avvocato non mi
hanno votato quelli sono tutti voti miei*

CREA: *Si si si*

MARCIANÒ: *Quello la che ti hanno presentato al Bar
Riviera ... quel cornuto nemmeno ha votato poi
devi dirglielo all'avvocatessa di questo altro*

CREA: *Si si si*

MARCIANÒ: *Dopo parliamo di presenza...dopo vengo
e ti trovo di presenza*

CREA: *Comunque va...*

MARCIANÒ: *Mimmo dimmi se hai bisogno di me in
qualsiasi momento che sono li da te...*

CREA: *Lo so lo so e ti ringrazio..*

MARCIANÒ: *Te lo giuro sull'anima dei miei morti e sui
miei figli che manco se mi hanno scannato*

CREA: *Benissimo...lo so lo so fratello mio..perchè noi gli
abbiamo dato l'anima*

MARCIANÒ: *Gli abbiamo dato l'anima è questo il
fatto, gli abbiamo dato l'anima la cosa...e la
...ma sai comè ...mi sto prendendo il TAVOR
la mattina ed il TAVOR la sera*

CREA: *E va bene non è colpa nostra..ma la colpa di quelli
che sono amici nostri*

MARCIANÒ: *Bastardi...mannaia alla Madonn...*

CREA: *E non sono seri mi capisci..perchè dicono una cosa e
non la mantengono*

MARCIANÒ: *Ora dico io questo qua del Bar Riviera
seicento voti li porta...l'avvocato SCARFÒ ho
detto io 50 voti li porta, la Dottoressa 100 voti li
porta, ho detto io siamo dentro..mannaia alla
Madonn...potevo sapere che non prendevo 500*

*voti per la...ora mi sono fatto i conti di tutti i voti
dei ragazzi che erano con me...250 voti ...hai
capito? Va bene Mimmo...ci sentiamo va bene?*

CREA: *Si...*

MARCIANÒ: *Ciao.*

L'oggetto della conversazione ed il tenore utilizzato conferma innegabilmente lo stretto e coinvolgente rapporto che intercorre tra i due. Il **MARCIANÒ**, addirittura, per smaltire la rabbia della sconfitta elettorale, confessa al **CREA** di non dormire da diverse notti e di far ricorso al Farmaco **TAVOR**. Da questa fase, nelle quale i contatti tra i due risultano essere quasi quotidiani, si passa ad una fase diametralmente opposta, a cavallo, e nel momento in cui si assiste all'omicidio del Dott. Fortugno. Si rileva a tal proposito che l'unica telefonata che viene intercettata è quella nella quale il **MARCIANÒ** telefona al **CREA** per esternare le proprie

condoglianze in occasione della morte del padre. Questo è l'unico contatto.

COME SI È DETTO IL MARCIANO ALESSANDRO RISULTA VICINO ALLA COSCA DI 'NDRANGHETA DEI CORDÌ, ED IN PARTICOLARE, COME DA ACQUISIZIONI INVESTIGATIVE, RISULTA ESSERE STATO ANCHE "COMPARE DI ANELLO" DEL DEFUNTO CAPO-FAMIGLIA CORDÌ COSIMO¹, ASSASSINATO NELL'AMBITO DELLA GUERRA DI MAFLA CHE A LOCRI HA VISTO L'OMONIMA 'NDRINA CONTRAPPOSTA A QUELLA DEI CATALDO. ESSERE "COMPARE DI ANELLO" AL MATRIMONIO DI UNO "NDRANGHETISTA", RAPPRESENTA UNA CHIARA INVESTITURA DI APPARTENENZA E DI LEGAME SOLIDO. LA CIRCOSTANZA, COME PER IL CASO IN ESAME, È DI GRAN LUNGA AMPLIFICATA IN QUANDO

¹ Come aveva modo di riferire lo stesso MARCIANO' Alessandro nel corso di un'intervista al quotidiano "Repubblica": "sono compare di anello di Cosimo CORDI', gli ho battezzato pure un nipote. E me ne vanto".

IL RAPPORTO DI “COMPARATO” NON NASCE NEI CONFRONTI DI UN SEMPLICE AFFILIATO, BENSÌ IN QUELLI DI UN BOSS QUALE ERA IL CORDÌ COSIMO. ALTRO ELEMENTO DA NON SOTTOVALUTARE VIENE DALLA CIRCOSTANZA LEGATA ALLA PARTECIPAZIONE DI ALTRI AFFILIATI ALLA NDRANGHETA O LORO DELEGATI A QUESTI EVENTI. AL MATRIMONIO DI UN CAPO NON SI PUÒ MANCARE IN QUANTO SAREBBE UN GESTO DI GRAVE SCORTESIA ED INIMICIZIA; ORBENE, IL PRESENTARE A TALE PUBBLICO IL MARCIANO ALESSANDRO COME “COMPARE D’ANELLO” È EQUIVALSO AD INVESTIRLO UFFICIALMENTE NON SOLO COME APPARTENENTE ALLA FAMIGLIA DEI CORDÌ, MA ANCHE COME PERSONA DI TOTALE FIDUCIA DEL LORO CAPO.

INOLTRE MARCIANO' ALESSANDRO È IMPARENTATO DIRETTAMENTE ALLA COSCA "MORABITO" CAPEGGIATA DA MORABITO GIUSEPPE, ALIAS "U TIRADRITTU", IN PARTICOLARE IL LEGAME DERIVA DAL FATTO CHE LA DI LUI MOGLIE BRUZZANITI FRANCESCA È FIGLIA DI BRUZZANITI GIUSEPPE, NATO IL 25.07.1933 E DI MORABITO MARIA, NATA IL 25.05.1936. LA MADRE DI BRUZZANITI FRANCESCA, MORABITO MARIA, È FIGLIA DI MORABITO LEONE, NATO AD AFRICO (RC) IL 24.04.1910 E DI TALLA DOMENICA, NATA AD AFRICO (RC) IL 18.12.1915. I FIGLI DI PRIMO LETTO DI MORABITO LEONE, FRATELLI DI MORABITO MARIA E QUINDI GLI ZII DIRETTI DELLA MOGLIE DI MARCIANO', SONO: MORABITO ROCCO, MORABITO ANNUNZIATO, MORABITO GIOVANNI, MORABITO CARMELA, MORABITO

CATERINA, MORABITO GIUSEPPE, MORABITO ROSARIO, MORABITO ANTONIETTA. MORABITO ROCCO È RITENUTO ORGANICO ALLA COSCA MAFIOSA DENOMINATA MORABITO-BRUZZANITI-PALAMARA.

Partendo da quest'ottica di valutazione è facile quotare la posizione del MARCIANÒ ed intuire la libertà di movimento che costui godeva oltre che nell'ambito della comunità locrese e ionica in generale, anche in quella insita alle cosche dei CORDÌ e MORABITO. E' indubbio come il MARCIANÒ sia stato portavoce della cosca di riferimento e come faccia da punto di congiunzione con altri poteri forti necessari alla "famiglia", come quello politico.

Non è un caso, quindi, che grazie all'intermediazione dell'ERRANTE Giuseppe (come vedremo soggetto legato ad altre cosche di 'ndrangheta, ma sempre riconducibili alla famiglia MORABITO) il MARCIANÒ entri in contatto con il CREA, uomo forte della politica

Reggina, diventandone in tempi brevi suo collaboratore strettissimo e referente per la Locride. I fatti di cronaca legati all'omicidio dell'On. FORTUGNO e le acquisizioni investigative raccolte, hanno consentito di evidenziare come le elezioni Regionali del 2005, abbiano rappresentato uno spartiacque nelle strategie politiche/mafiose Reggine.

CREA perde le elezioni per un manciata di voti a vantaggio del FORTUGNO, causando un terremoto all'interno del proprio entourage, che ormai aveva la certezza della sua elezione muovendo anche dalla valutazione fatta sul numero di voti di preferenza.

FORTUGNO da questo momento diventa un personaggio scomodo ed in qualche modo occorre ripristinare il progetto iniziale. In base a quest'ottica non devono stupire le rivelazioni che vengono rese dai "collaboratori di giustizia" nati dalle operazioni di p.g. che hanno consentito di portare all'arresto del gruppo che ha pianificato ed eseguito l'omicidio FORTUGNO:

- dichiarazioni rilasciate il 24 Marzo 2006 dal
collaboratore di giustizia NOVELLA Domenico ai
PP.MM. CREAZZO e COLAMONICI della
DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA di
Reggio Calabria (**vds. all. 16 Volume 3**):

***Dr. CREAZZO:** Allora, volevo che lei ripetesse quello che
sa sull'omicidio FORTUGNO, chi è stato,
chi è stato a sparare, chi l'ha accompagnato,
come è stato fatto, la ma..., tutto quello che
sa, tutto quello che sa.*

***NOVELLA Domenico:** Il mandante è Alessandro
MARCLANÒ. Il mandante è Alessandro
MARCLANÒ.*

***Dr. CREAZZO:** Sì.*

***NOVELLA:** Che mi ha chia...me l'ha detto a me
Salvatore RITORTO, ed è sicuro al cento
per cento che lui è il mandante, garantisco io.*

Dr. CREAZZO: *Perché garantisce lei?*

NOVELLA: *Perché me lo ha detto Salvatore*

RITORTO, dice lui è.

Dr. CREAZZO: *Uhm.*

NOVELLA: *Poi dice, loro sono sempre insieme, con*

*RITORTO, magari non si telefonano, però
stanno sempre insieme. E' da una vita.*

Dr. COLAMONICI: *Ma con Alessandro*

MARCLANÒ?

NOVELLA: *Pure con Alessandro certe volte, sì.*

Dr. COLAMONICI: *Uhm. E con chi oltre ad*

Alessandro?

NOVELLA: *Giuseppe.*

Dr. COLAMONICI: *Con Giuseppe.*

NOVELLA: *Il figlio.*

Dr. COLAMONICI: *Il figlio di Alessandro.*

NOVELLA: *Però mi ha spiegato lui che gli interessava
proprio ad Alessandro MARCLANÒ.*

Dr. COLAMONICI: *Senta una cosa, ma quando è stato*

che per la prima volta RITORTO le ha detto, sai mi hanno chiesto di fare questa cosa?

NOVELLA: *Non mi ricordo se era a Settembre, non mi ricordo il giorno.*

Tali dichiarazioni sono rinforzate da successive integrazioni, nelle quali viene sempre confermato il ruolo svolto dai MARCIANÒ nella vicenda ed asseritamene come: MARCIANÒ Alessandro sia stato il mandante dell'omicidio e MARCIANÒ Giuseppe, invece, sia stato l'autista del killer, RITORTO Salvatore². I due venivano tratti in arresto in data 21.06.2006 come da proc. Pen. Nr. 744/06 RGNR DDA, proc. Pen. Nr. 661/06 RGIPDDA, e nr. 31/06 ROOCDDA, in quanto indagati per il reato di cui agli artt. 110, 575, 577 nr. 3

² RITORTO Salvatore, nato a Locri il 19.01.1979;

c.p., 7 L. 203/1991, per avere in concorso tra loro (Alessandro MARCIANÒ in qualità di mandante) e con RITORTO Salvatore, AUDINO Domenico e NOVELLA Domenico, cagionato la morte di FORTUGNO Francesco. Quindi per il reato artt. 110, 61 nr. 2, 81 c.p., 10, 12, e 14 L. 497/1974, 7 L. 203/1991 in esecuzione del medesimo disegno criminoso, illegalmente detenuto e portato in luogo pubblico una pistola calibro 9x19. Ed infine per il delitto di cui all'art. 416 bis, commi 1°, 2°, e 3° c.p. **per avere fatto parte dell'associazione di tipo mafiosa armata denominata "COSCA CORDÌ" operante in Locri.**

Anche in forza di quest'ultima contestazione, appare evidente il ruolo dei MARCIANÒ nella "cosca Cordi".

Ma è altrettanto evidente il rapporto con l'Onorevole CREA; tant'è che vengono registrati numerosi contatti telefonici (e da questi emergono incontri)

nella fase della campagna elettorale per le regionali del 2005; in tali conversazioni sia il padre che il di lui figlio organizzano la campagna dell'allora candidato CREA, incontrando numerose persone di "loro fiducia" nella locride. Nella concitata fase dello spoglio elettorale avvenuta nella serata tra il 04.04.2005 ed il 05.04.2005, emerge la delusione dei MARCIANÒ per la mancata elezione, e la preoccupazione per la vittoria da parte dell'Onorevole FORTUGNO. In tale occasione si paventa la possibilità di brogli elettorali compiuti dall'Onorevole FORTUGNO nei collegi di Locri.

Si riportano di seguito, le conversazioni ritenute di maggiore interesse che riguardano i contatti intrattenuti dal CREA Domenico con il MARCIANO' Alessandro ed il MARCIANO' Giuseppe **(vds. all. 4 Volume 2)**:

- Prog. nr. 652 del 22.05.2004 (sabato) delle ore 11:09:21 entrante da MARCIANO' Alessandro, Locri

(RC) il 20/09/1951) Sandro Marcianò con Mimmo Crea a cui dice che è rientrato al lavoro. Crea dice di passare da Biasi, il direttore generale (dell'A.S.L. di Locri ndr.). Marcianò dice che è meglio andare insieme , al chè Crea dice che fisserà un appuntamento. Marcianò dice a Crea che suo padre dovrebbe essere operato al femore da un dottore di Locri, Topa. Crea dice subito che si interesserà lui e su richiesta di Marcianò, chiamerà Topa egli fisserà un appuntamento lunedì allo studio a Locri. Si risentiranno lunedì alle 11.00 circa così Crea chiamerà Topa per far visitare il padre di Marcianò.-

- Prog. nr. 702 del 24.05.2004 (lunedì) delle ore 11:11:55 entrante da Sandro Marcianò con Mimmo Crea (che saluta il primo con “grande Sandro!”). Marcianò dice che lui (verosimilmente il padre) alle 18.00 sarà a Locri allo studio del dott. Iero Basilio che, si interesserà a fargli fare l'intervento in settimana dopo aver visionato le lastre. Crea dice che il posto glielo

troverà lui senz'altro. Poi Marcianò ricorda a Crea "il fatto dei figghioli" (dei ragazzi); Crea dice che uno è sicuro ed a giorni gli farà sapere.-

- Prog. nr. 709 del 24.05.2004 (lunedì) delle ore 12:52:08 entrante da Gianni Africa con Mimmo Crea che, a domanda dice che sta provando a chiamare (persona non meglio specificata) ma il telefono risulta spento ed all'assessorato non c'è. Poi Crea dice ad Africa di contattare Topa per visitare una persona oggi a Locri (verosimilmente il fratello di Marcianò Alessandro (vds prog.652). Africa dice che lo rintraccerà lui, Crea dice di riferire di visitare il fratello di Sandro Marcianò per una frattura al femore, ricoverarlo a Reggio e che sia lui (Topa) ad operarlo.-

- Prog. nr. 712 del 24.05.2004 (lunedì) delle ore 13:12:56 entrante da Gianni Africa con Mimmo Crea a cui dice che è con il dott. Gaetano Topa, il quale ha

detto di riferire a quel signore di venire a nome suo (di Crea) oggi pomeriggio. Africa poi passa il telefono a Topa; Crea dice a questo che questa persona vuole che sia lui ad operarlo. Topa dice che se ne occuperà lui. Trattasi del fratello di Sandro Marcianò vds prog. 652, 709).-

- Prog. nr. 1016 del 31.05.2004 (lunedì) delle ore 10:18:20 entrante da Sandro Marcianò con Mimmo Crea a cui dice che qualche giorno fa si trovava unitamente a Pino e Totò (suo collega). Totò diceva a Pino di rivolgersi a Mimmo (Crea stesso) per togliere due persone ed inserire suo figlio (di Totò, appunto) e di Marcianò. Crea chiede dove si intendesse sistemarli e Marcianò dice testualmente: “là, undi mi promitt...(si interrompe subito)... aundi dicisti pe figghima, no!?” (là, dove mi ha promess..., dove mi hai detto per mio figlio, no!?) Crea dice: “per uno lo posso fare, per due...” e poi aggiunge: “figghioli, andiamo calmi, sennò io qua me ne vado all’anche all’aria, non so se mi spiego! Io

quando sono pronto, dico, e siccome io ero pronto per uno... e sono pronto che a giorni si farà... Quindi, senza ora mi allargamu sennò eehh...". Marcianò cerca di spiegare e dice che Pino diceva a Totò che avrebbe parlato lui con Mimmo (Crea, appunto) per far sistemare a giugno, sia il figlio di Totò che quello di Marcianò. Crea, autodefinendosi una persona seria, dice che non promette se non è certo e quando una cosa è possibile lo dice; dice pertanto, testualmente, a Marcianò: “per tuo figlio è possibile, punto” ed aggiunge che in questa fase, quando partiranno quelle cose per cui hanno fatto le domande, sarà un'altra cosa. Crea dice a Marcianò di riferire a Pino di non parlare troppo perché (testualmente) “il troppo è trippa, nella vita”. Marcianò comunque dice che lui non parlato (testualmente “mi tinni chiusu” ovvero “mi son tenuto chiuso” – non ho parlato) e dice a Crea, nel caso Pino venisse da lui, di riferire a quest'ultimo che la cosa al momento la può fare solo per uno (e quindi, il figlio di Sandro Marcianò).

Crea dice che i “piani li deve fare lui”; Marcianò dice che è stato Pino a parlare e quindi a “rompere le scatole”. Crea dice a Marcianò, ma riferendosi anche a tutti gli amici, che non lo si deve mettere (a lui stesso) in condizioni di fare cattiva figura, perché altrimenti finirà col perdere “buoi e cavoli”. Marcianò, giustificandosi, ripete nuovamente che lui non ha parlato ma è stato Pino che ha rotto le scatole e dice a Crea che ha voluto solamente notizzarlo per metterlo in condizioni di rispondere all’eventuale e futura richiesta di Pino. Crea dice che può accontentare solo il figlio di Sandro Marcianò e per farlo entrare dovrà cacciare via qualcun altro; Sandro Marcianò dice testualmente: “u sacciu, u sacciu, u saccio... (“lo so, lo so, lo so...”) quindi Crea continua dicendo che non può cacciare tutti per far entrare altre persone. La cosa per il figlio di Marcianò è una cosa che Crea ha in mente e la dice fatta (e verosimilmente anche per sua moglie). Si accordano per risentirsi per vedersi giovedì.-

- Prog. nr. 1395 del 08.06.2004 (martedì) delle ore 10:07:20 entrante da (int. MARCIANO' Alessandro, Locri (RC) il 20/09/1951), Sandro Marcianò con Mimmo Crea, al quale dice che il dottore di cui Crea gli ha parlato ieri, è ad un congresso fuori zona e rientra lunedì prossimo; al suo rientro lunedì, Marcianò dice che lo contatterà subito (dice testualmente: "lunedì appena rientra, la prima cosa..."). Poi Marcianò chiede a Crea se ha parlato con Pino, Crea conferma e dice che Pino politicamente porta uno di Stilo. Crea dice a Marcianò che comunque, si andrà avanti come Crea ha detto ieri ed aggiunge di contattare gli amici più vicini; Marcianò conferma anche perché gli altri li vuole tenere per il prossimo anno (elezioni).-

- Prog. nr. 235 del 07.09.2004 (martedì) delle ore 12:41:15 entrante, Sandro Marcianò con Mimmo Crea il quale dice che domani sarà a Reggio. Marcianò dice che

oggi sarà a Cinquefrondi e Polistena. Crea dice
“benissimo”. Marcianò dice che la cosa va bene. Si
vedranno in settimana atteso che le cose sembrano
promettere bene.-

- Prog. nr. 266 del 08.09.2004 (mercoledì) delle ore
13:55:42 entrante, Sandro Marcianò con Mimmo Crea.
Si accordano per vedersi stasera a casa di Crea.
Marcianò verrà con la dott.ssa.-

- Prog. nr. 331 del 11.09.2004 (sabato) delle ore
11:52:13 entrante, Sandro Marcianò con Mimmo Crea al
quale dice che andrà martedì. Poi chiede a Crea se ieri e
venuto uno dell'INPS di Locri. Crea dice di no.
Marcianò chiede a Crea se conosce uno dell'INPS di
locri, tale Cavata (?). Mimmo dice di no ed aggiunge che
se verrà da lui qualcuno di Locri, dirà che prima deve
passare da Sandro Marcianò. Sandro dice che trattasi
verosimilmente di uno che vuole avvicinarsi a Crea per

le elezioni. Poi Marcianò chiede a Crea circa quell'altra cosa e l'interpellato dice che l'interessato ha detto che cercherà di fare qualcosa. Marcianò dice che la persona di cui stanno parlando gioca non 10 mazzi di carte ma comunque ne parleranno poi di persona martedì.-

- Prog. nr. 378 del 13.09.2004 (lunedì) delle ore 13:03:04 entrante, Sandro Marcianò con Mimmo Crea. Si accordano per vedersi mercoledì o giovedì.-

- Prog. nr. 397 del 13.09.2004 (lunedì) delle ore 17:48:10 entrante, Giuseppe Marcianò con Mimmo Crea a cui chiede se ha chiuso con Felice e la dottoressa. Crea dice ancora no ma si devono incontrare. Marcianò dice a Crea di fargli sapere, atteso che, in caso, provvederà lui a chiamare (verosimilmente la dottoressa). Si vedranno mercoledì mattina.-

- Prog. nr. 451 del 15.09.2004 (mercoledì) delle ore 12:19:01 entrante, Giuseppe Marcianò con Mimmo Crea a cui chiede quale amico hanno a Scilla, che li possa aiutare. Crea dice che glielo dirà dopo.-

- Prog. nr. 677 del 24.09.2004 (venerdì) delle ore 11:34:18 entrante, Giuseppe Marcianò con Mimmo Crea al quale detta: Petullà Antonio, nato e residente ad Antonimina, della ditta SIDERCEMENTI, Fornace D'Agostino. Crea dice che il presidente dovrebbe essere Mora e poi che deve chiamare un collega, un assessore della Lombardia. Giuseppe dice che il sig. Mora è il capo area e detta il suo numero di cellulare:. Crea poi chiede a quale settore si riferisce lo scorrimento di un posto della graduatoria che gli hanno fatto pervenire; Giuseppe dice che riguarda quel fatto per il quale sono venuti a trovarlo a casa a Melito relativamente a quel sig. Bertone, medico: il fatto del manager, dice Giuseppe Macinò. Poi Giuseppe chiede a Crea circa quella pratica

della pompa di benzina e l'interpellato dice che se ne sta occupando. Giuseppe dice di fissare un appuntamento a Catanzaro.-

- Prog. nr. 701 del 24.09.2004 (venerdì) delle ore 19:19:51 entrante, Sandro Marcianò con Mimmo Crea (che saluta il primo dicendo testualmente: "Ciao grande amico mio!"). Crea dice a Marcianò che quello scorrimento si può fare e Marcianò dice che in settimana ne parleranno di persona (vds prog. 677 con Giuseppe Marcianò, figlio di Sandro). Poi Marcianò dice che un suo cugino è stato ricoverato urgentemente all'ospedale di Melito in chirurgia per un'emorragia nello stomaco. Crea dice che se ne occuperà lui ed a sua domanda Marcianò dice che risponde al nome di Marcianò Francesco di Palizzi Superiore. Crea si attiverà subito.-

- Prog. nr. 710 del 24.09.2004 (venerdì) delle ore 19:30:16 uscente, Mimmo Crea chiama l'ospedale e chiede di parlare con un medico della chirurgia. Gli passano la Pangallo a cui dice che lì in chirurgia vi è ricoverato tale Marcianò. La donna conferma. Crea chiede sue notizie e poi dice di riferire che ha telefonato. La donna dice che va bene e che l'ammalato è tranquillo e va abbastanza bene.-

- Prog. nr. 796 del 29.09.2004 (mercoledì) delle ore 09:52:54 entrante, Giuseppe Marcianò con Mimmo Crea. Si vedranno in ufficio.-

- Prog. nr. 798 del 29.09.2004 (mercoledì) delle ore 12:09:20 entrante, Sandro Marcianò con Mimmo Crea a cui dice che suo figlio (Giuseppe) non è potuto venire. Crea dice a Sandro di riferire a Giuseppe che sulla questione di Villa è quasi tutto a posto e quando si vedranno Crea gli spiegherà. Sandro dice che la

(...inc...) quella del rimborso dell'IVA è arrivata. Si vedranno venerdì.-

- Prog. nr. 921 del 04.10.2004 (lunedì) delle ore 10:48:45 entrante, Gigi Giugno con Mimmo Crea e lo invita ad un convegno, sabato alle 15.30 circa, sulla Locride all'hotel President, dove presenzieranno circa 200 medici. Crea dice che verrà. Giugno prima di salutare Crea porge a questo i saluti di Sandro Marcianò, che trovasi lì con lui (con Giugno).-

- Prog. nr. 964 del 05.10.2004 (martedì) delle ore 16:02:34 entrante, Giuseppe Marcianò con Mimmo Crea. Si vedranno fra 1/2 ora circa all'ufficio.-

- Prog. nr. 1200 del 13.10.2004 (mercoledì) delle ore 12:13:39 entrante, Giuseppe Marcianò con Mimmo Crea a cui dice che alla Fornace hanno fatto già 5 assunzioni, fra cui anche una donna negli uffici; chiede pertanto a

Crea di informarsi sulla veridicità della cosa. Crea dice che va bene.-

- Prog. nr. 1204 del 13.10.2004 (mercoledì) delle ore 13:29:43 entrante, Sandro Marcianò con Mimmo Crea a cui chiede se ieri è venuta a trovarlo una dott. Ssa di Ardore. Crea dice di no. Marcianò dice che ieri con Totò hanno parlato col sindaco ed avevano concordato per far venire tale dott.ssa assessore da Crea. Questo dice che comunque ieri non era a Reggio mentre oggi si. Si accordano poi per fissare un appuntamento.-

- Prog. nr. 1230 del 14.10.2004 (giovedì) delle ore 11:26:24 entrante, Sandro Marcianò con Mimmo Crea a cui dice che ha visto il sindaco di Ardore, il quale a sua volta ha detto che lunedì farà sapere quando potersi incontrare; pertanto dice a Crea che lo andranno a trovare direttamente al comune. Marcianò poi chiede a Crea se ha parlato con la dott.ssa Tiziana, assessore al

comune di Ardore; rea dice che non l'ha chiamata.

Marcianò dice che anche questa, comunque è un'amica.-

- Prog. nr. 1300 del 18.10.2004 (lunedì) delle ore 09:59:16 entrante, Sandro Marcianò con Mimmo Crea a cui chiede se ha incontrato la dott.ssa ieri. Crea dice di no e che ha rinviato l'incontro. La predetta lo richiamerà sabato.-

- Prog. nr. 1435 del 21.10.2004 delle ore 17:19:26 entrante, Giuseppe MARCIANO' chiama Mimmo CREA che gli dice che rientrerà lunedì. Giuseppe MARCIANO' chiede di occuparsi del fatto dell'assessore GENTILE. Si vedranno lunedì.-

- Prog. nr. 1636 del 27.10.2004 delle ore 13:21:38 entrante, Sandro (Marcianò) con Mimmo che dice di essere stato chiamato dal responsabile Dott. Lemma che gli ha detto che domani mattina alle 09.30 aspetta il figlio

di Sandro ed una persona per un incontro a Catanzaro
al Santa Maria al 6° piano all'Assessorato all'Industria .
Crea si raccomanda che vadano a nome suo e che vada
anche “l'anziano”, che Sandro capisce essere il
“meccanico”.

- Prog. nr. 1646 del 27.10.2004 delle ore 17:22:40
entrante, Crea D. con "Sandro Marcianò" chiede se
l'anziano che deve andare con suo figlio è Morgante,
Crea dice di si. Marcianò chiede se si può fare una
delega, Crea dice di si. Marcianò chiede conferma per
domani riguardo suo figlio ed il “meccanico” che
andranno la (all'assessorato all'industria) per poi vedere
cosa fare.

- Prog. nr. 1845 del 03.11.2004 delle ore 11:42:58
entrante, Sandro (Marcianò) chiama Mimmo CREA e
concorda con lo steso un appuntamento per il giorno
seguinte

- Prog. nr. 2172 del 12.11.2004 delle ore 09:23:47 entrante, Sandro (MARCIANO') chiama CREA e gli chiede conferma per domani, quando lo verrà a prendere Pino alle sei . MARCIANO' dice che s'incontreranno a Locri.-

- Prog. nr. 2173 del 12.11.2004 delle ore 09:34:10 entrante, Pinuccio (il Pino del pgr. 2172 con MARCIANO') chiama CREA che sta andando a Catanzaro. Per domani si vedranno dal padre di CREA. Poi Pino chiede come è andato a finire l'incontro di ieri. CREA risponde dicendo che è andata bene per loro e Pino ribatte chiedendo se li mandano a casa. Crea risponde "quasi tutti", Pino chiede se questo vale pure quello del suo ospedale, CREA dice di si.

- Prog. nr. 2281 del 16.11.2004 delle ore 10:21:51 entrante, Crea D. con "Sandro" (MARCIANO') che

dice che domani verrà a trovarlo a Reggio Calabria.
Sandro chiede se sabato verrà a Roccella. CREA dice di
si ed aggiunge che si fermerà anche dopo la riunione.
CREA propone di concordare sabato a pranzo da
SANDRO ed a cena con altri o viceversa. Sandro dice
che ne parleranno domani di presenza.

- Prog. nr. 2318 del 17.11.2004 delle ore 20:47:18
entrante, Sandro Marcianò con Crea D.co, che si trova a
casa del suocero. Sandro gli chiede a che ora sarà a
Reggio domani. Crea D. dice che arriva verso le ore
dieci. Marcianò dice che dovrà andare a S.Eufemia
d'Aspromonte e che domani gli porterà “delle buone
notizie”.

- *PROG. NR. 74 DEL 19.11.2004 DELLE ORE 18:57:52 IN ENTRATA , MIMMO CON SANDRO MARCLANÒ. I DUE SI INCONTRERANNO IN PIAZZA DOMANI ALLE 4.303*

- Prog. nr. 163 del 22.11.2004 delle ore 11.29.12 in entrata dall'utenza Mimmo con Sandrò Marcianò che chiede al suo interlocutore se si trova in segreteria; Mimmo risponde di no. Sandro dice che aspetta una risposta per sottoporre sua cugina a una visita neurologica presso il "dottore De Blasi"; Sandro aggiunge che si era preso l'appuntamento "Felice"; Mimmo dice che provvederà subito a chiamare; Sandro dice che un amico suo, cognato di Attilio ha "passato una visita", un "CTU", a Caulonia e chiede a Mimmo di mandare Peppe per portare "l'appuntamento" prima del 26. Domani Mimmo sarà in segreteria e Sandrò lo chiamerà alle 11. Sandro dice che ha ricevuto una telefonata da Felice secondo cui Mimmo ha chiamato "un altro" e continua

“ricordati che chiamasti una persona”; Mimmo sembra troncare la discussione dicendo “va benissimo ci sentiamo domani”.

- Prog. nr. 207 del 23.11.2004 delle ore 11:16:45 in entrata dall'utenza Mimmo con Sandrò Marcianò. Il 2° chiede al 1° se si trova in segreteria e Mimmo risponde di sì. Sandro ricorda al suo interlocutore di avergli lasciato un appunto per una visita neurologica a una sua cugina. Mimmo risponde positivamente e dice a Sandro che lo richiamerà a breve perché aspetta una telefonata e che “è fatta già”. I due si risentiranno “subito dopo”.

- Prog. nr. 263 del 24.11.2004 delle ore 11:15:48, Mimmo con Sandro Marcianò che chiede un incontro in segreteria. Mimmo dice di richiamarlo alle 11:45.

- Prog. nr. 266 del 24.11.2004 delle ore 11:49:47 in entrata dall'utenza , Mimmo con Sandrò Marcianò che

dice che la volta scorsa si è dimenticato di chiedere quando suo figlio può andare da Attilio per dargli un appunto a nome di Crea. Mimmo risponde “quando vuole anche subito, anche oggi”. Sandro dice che di pomeriggio deve andare a Monasterace e Mimmo dice che va “benissimo vai la e gli dici MI MANDA MIMMO CREA”; Sandro chiede se non è meglio che crea telefoni all’interessato e Mimmo risponde “tranquillamente che me la vedo io”. Mimmo verificherà se l’interessato c’è e poi avviserà tra due minuti il Marcianò. Marciano chiede se domani può venire a Reggio un signore di Spropoli, che conosce Crea, e che ha un figlio disabile. Mimmo dice di mandarlo venerdì mattina alle 11. Sandro raccomanda il suo interlocutore di non dimenticarsi “sabato” e Mimmo dice “no” e continua Sandro “ah... perché già ci sono...”. Mimmo chiede se Sandro ha già parlato con Pino e questi risponde di no e che oggi gli parla di presenza. Mimmo chiede chi viene a prenderlo, o lui (si riferisce a Pino) o

un'altra persona di cui non fa il nome e Sandro dice che è "Gentile". I due si risentiranno, sarà Mimmo a chiamare.

- Prog. nr. 267 del 24.11.2004 delle ore 12:30:10 in entrata dall'utenza, Mimmo con Sandro che chiede al 1° se ha rintracciato Attilio. Mimmo dice che Attilio ha un cellulare spento e sull'altro ha lasciato un messaggio. Mimmo dice che appena ha notizie chiamerà e Sandro e gli raccomanda di stare "tranquillo"; Sandro dice che deve andare prima del 26 e Mimmo dice "oggi stesso io ti mando"(da Attilio). Sandro dice che si è sentito con Pino che passerà a prendere Mimmo alle 6; MIMO dice di essere a Gioiosa. Sandro allora dice che passerà lui a prendere Mimmo mentre Pino andrà con Gentile. Sandro chiede se "ti portano loro a Locri? È di gioiosa questo di qua?" Mimmo risponde che "sono di Caulonia...". Sandro passerà a Prendere Mimmo.

- Prog. nr. 374 del 26.11.2004 delle ore 11.45.23 in entrata dall'utenza, Giuseppe Marcianò chiama Crea Domenico al quale chiede se ci sono notizie circa la domanda presentata alla SVILUPPO ITALIA di Cosenza (al cui presidente hanno anche telefonato). Crea dice che al momento non sa riferire in merito, atteso che sta andando a Napoli, comunque invita a Marcianò Giuseppe ad incontrarsi domani per poi informarsi della cosa lunedì. Si accordano, quindi per vedersi domani sera.-

- Prog. nr. 414 del 27.11.2004 delle ore 17.39.00 in entrata dall'utenza, Squilli. Uomo in sottofondo dice che lo rintraccerà lui più tardi. Verosimilmente trattasi della voce di Marcianò Giuseppe-

- Prog. nr. 416 del 27.11.2004 delle ore 18.20.01 in entrata dall'utenza, Marcianò Giuseppe chiama Crea Domenico e gli dice che suo padre (Marcianò

Alessandro) gli aveva detto di andare a prendere Crea.
Quest'ultimo dice che sta arrivando lui e chiede dove si
possono vedere, atteso che arriverà fra una mezz'ora
circa. Giuseppe dice di vedersi a casa sua (di Giuseppe)
ma Crea al momento non ricorda dove questo abita.
Giuseppe allora propone di incontrarsi al bar del corso.
Si accordano per incontrarsi, quindi, in loco alle 19.00 in
punto.-

**- Prog. nr. 520 del 30.11.2004 delle ore 17:14:22 in
entrata dall'utenza (int. MARCIANO' Alessandro,
Locri (RC) il 20/09/1951), Mimmo con Sandro
Marcianò.**

- Mimmo:Pronto?
- Sandro:ah ciao Mimmo sono Sandro.
- Mimmo:ciao Sandro
- Sandro:come andiamo?
- Mimmo:Bene, tu?

- Sandro:bene... ti ha telefonato il dottore che hai visto quella sera?
- Mimmo:no
- Sandro:senti che ti dico. Quando possiamo venire? perché lui qui manca... oggi e doma... oggi e domani manca lui.
- Mimmo:ho capito.
- Sandro:siamo rimasti che lo vediamo lì, no?
- Mimmo:si e quando vuoi?
- Sandro:no, tu rintraccialo tu. O di mattina o di pomeriggio che noi veniamo.
- Mimmo: Il dottore quale, scusa... Ricordami che in questo minuto non mi.....
- Sandro: Quello la, quello... quello della Guardia Medica, ti ricordi ? Quella sera là abbiamo parlato...
- Mimmo: Eh, si... ma dico... si
- Sandro: Quello grosso...là
- Mimmo: Per parlare (noi) col direttore generale.
- Sandro: Si, si, si.

- Mimmo: Ah, benissimo, si... e allora come finisco
- Sandro: Siccome qua a Locri lui non c'è ne oggi ne domani
- Mimmo: Ho capito... Allora vediamo...
- Sandro: ...inc...
- Mimmo:...tra venerdì e sabato. Fisso io l'appuntamento
- Sandro: No, ti diciarria (fonico) se oggi e domani non viene qua...
- Mimmo: E' Qua a Reggio
- Sandro: E' a Reggio, secondo me; perché venerdì...
- Mimmo: e allora chiamo...
- Sandro: perché venerdì viene a Locri
- Mimmo: Mh, mh, e allora chiamo e ti dico io, va bene?
- Sandro: Ecco, oppure un altro giorno, che dici tu.
- Mimmo: Va benissimo. Ora chiamo e dopo...
- Sandro: Se lo vediamo questa settimana è meglio.

- Mimmo:...inc... Va bene.
- Sandro: Va bene?
- Mimmo: ... E ora chiamo...
- Sandro: Tu a Reggio... quando sei a Reggio?
- Mimmo: Io... do... domani sono a Reggio.
- Sandro: Eh... domani è venerdì?
- Mimmo: Sì.
- Sandro: Oggi non vai, no?
- Mimmo: No, no. Oggi non vado.
- Sandro: Allora sei giovedì e venerdì.
- Mimmo: Sì ma... ma ora chiamo. Se ci dobbiamo vedere ci andiamo noi a Reggio, non è che il fatto...
- Sandro: Sì, sì, sì, sì, sì...
- Mimmo: Va bene...
- Sandro: Vedi, lui qua manca oggi e domani manca
- Mimmo: Va bene, ora chiamo e ti...
- Sandro: E dopo mi fai sapere. Tu il numero mio ce l'hai? Sì?

- Mimmo: Sì, sì, ce l'ho.
- Sandro: Va bene. O di mattina o di pomeriggio, come vuoi tu.
- Mimmo: Va bene. Un abbraccio...
- Sandro: Grazie. Ciao Mimmo, ciao, ciao
- Mimmo: Ciao, ciao

- Prog. nr. 616 del 03.12.2004 alle ore 10:23:24 in entrata dall'utenza, Squilli. Voce, verosimilmente di Giuseppe Marcianò maschile in sottofondo che dice che la clinica ancora non è stata aperta.-

- Prog. nr. 617 del 03.12.2004 alle ore 10:35:29 in entrata dall'utenza, Marcianò Giuseppe chiama Crea Domenico a gli chiede se oggi non è andato a Reggio. Crea dice di no ed a domanda dice che trovasi alla clinica. Marcianò che è a Reggio, chiede se può venire a trovarlo unitamente ad un amico. Crea dice di si. Marcianò dice che sta partendo da regio.-

- **Prog. nr. 710 del 06.12.2004 delle ore 09:40:09 in entrata dall'utenza, Mimmo con Giuseppe Marcianò. I due si vedranno a Reggio alle 11.00.**

- **Prog. nr. 762 del 07.12.2004 delle ore 10:19:51 in entrata dall'utenza, Squilli. Sottofondo voce verosimilmente di Marcianò Alessandro (intestatario dell'utenza chiamante)**

- **Prog. nr. 777 del 07.12.2004 delle ore 12:53:35 in entrata dall'utenza, Squilli. In sottofondo**

verosimilmente voce di Marcianò Alessandro (intestatario dell'utenza).-

- Prog. nr. 780 del 07.12.2004 delle ore 13:28:59 in uscita verso l'utenza, Mimmo Crea chiama Marcianò Alessandro e gli chiede di ricordargli il nome ed il cognome di una persona, atteso che lo hanno chiamato quelli di "Sviluppo Italia". Marcianò dice che aveva detto a Felice di parlare con suo figlio Giuseppe atteso che lui lo ricorda. Marcianò dice poi che chiamerà suo figlio e gli dirà di mettersi in contatto con Crea. Poi Marcianò chiede a Crea se ha domandato al direttore circa lo scorrimento; Crea risponde dicendo che il direttore ha detto che stanno attendendo i fondi ma appena arriverà il bilancio il direttore ha detto che la mette. Poi Marciano fa riferimento ad un dottore (di cui hanno parlato una sera) e Crea (quasi interrompendolo) dice che giovedì pomeriggio si

incontreranno a Reggio (verosimilmente) col direttore ma comunque sarà Crea ad avvisare Marcianò circa l'orario (presumibilmente le 15.00 o le 16.00, dice Crea)

- Prog. nr. 781 del 07.12.2004 delle ore 13:32:25 in entrata dall'utenza, Marcianò Giuseppe chiama Mimmo Crea (vedasi registraz. prec.) che gli chiede il nome ed il cognome di una persona. Giuseppe dice che ha dato tutti i dati a Felice. Crea dice di fornirgli questo nominativo atteso che lo stanno attendendo. Giuseppe dice: Loccisano Laura nata il 05/02/1968.-

- Prog. nr. 844 del 09.12.2004 delle ore 11:28:38 in entrata dall'utenza, Marcianò Alessandro chiama Mimmo Crea e gli ricorda che giovedì dovrebbero incontrarsi a Reggio con il dottore. Crea dice che

deve chiamare quest'ultimo alle 12.00 per fissare un appuntamento che sarà presumibilmente intorno le ore 15.00-16.00 o 17.00. Quando Crea avrà notizie chiamerà Sandro o il figlio (Giuseppe). Prima di chiudere Sandro dice a Crea di non rendere impegni per la sera di sabato 18 (gli dice addirittura di annotarselo). Crea dice che va bene.-

- Prog. nr. 882 del 10.12.2004 delle ore 12:20:04 in entrata dall'utenza, Mimmo con Giuseppe(Marcianò) che dice al suo interlocutore di non prendere impegni per sabato pomeriggio in quanto ha fissato due appuntamenti con il Sindaco di Ardore e un assessore di Monasterace. Cade la linea.

- Prog. nr. 883 del 10.12.2004 delle ore 19:55:58 in entrata dall'utenza, Mimmo con Giuseppe, continua la precedente conversazione; Giuseppe

che dopo aver fatto gli incontri a Ardore e Monasterace andranno a Locri. Mimmo manda i saluti al padre di Giuseppe.

- Prog. nr. 917 del 13.12.2004 delle ore 11:20:44 in entrata dall'utenza, Mimmo con Alessandro Marcianò. Sandro dice che è andato dall'avvocato Trincali, per una questione riguardante il fratello, a nome del Crea e si è messo a disposizione. Poi gli dice che ancora “l'ispettore” non ha chiamato a quei due per il trasferimento. Crea dice che è a Milano e quando rientra ne parleranno.

- Prog. nr. 998 del 15.12.2004 delle ore 12:17:53 in entrata da Mimmo con Sandro Marcianò il quale chiede se “venisti per le medicine?”; Mimmo risponde di sì. Sandro ricorda al suo interlocutore di un appunto che gli aveva consegnato relativo a due trasferimenti per i quali ancora non hanno chiamato. Mimmo dice che la

persona gli ha detto che li avrebbe chiamati personalmente. Sandro dice che non li ha convocati e che ora la situazione “è più critica”(insieme a Sandro c'è una terza persona che suggerisce cosa dire, n.d.r.). Mimmo dice a Sandro di accompagnarli lui i due soggetti(che aspettano il trasferimento) dall'interessato dicendo che li ha mandati Mimmo. Sandro dice che è meglio che telefona Mimmo alla persona che si sta interessando per il trasferimento; Mimmo dice che quando sono davanti a questa persona di contattarlo(a Mimmo) sul telefono che ci parla lui. Sandro ricorda a Mimmo di un impegno per sabato alle 07.30 che devono andare ad Ardore e Monasterace. Sandro dice al suo interlocutore di farsi accompagnare da Gentile “che è una persona seria”. Sandro riferisce a Mimmo i saluti di Totò che è con lui.

- Prog. nr. 1008 del 15.12.2004 delle ore 19:09:08 in entrata da, Mimmo con Sandrò Marcianò che dice che

una certa persona si è messa a disposizione e che era in possesso del biglietto dato da Mimmo. Questa terza persona gli ha detto a Sandro di tornare lunedì per approfondire meglio la cosa. I due si accordano per sabato. Mimmo dice al suo interlocutore di concordare per Ardore. Sandro risponde che la persona di Ardore rientra questa notte e già lo incontrerà domani pomeriggio e che ha preso impegno con una persona di Monasterace per le quattro o per le cinque.

- Prog. nr. 1111 del 18.12.2004 delle ore 11:45:02 in entrata da, Mimmo con Sandro Marcianò che dice che ha ricevuto un “imbasciata” dal sindaco che è influenzato e non potrà incontrarsi con Mimmo. Mimmo e Sandro si incontreranno alle 07.30 al ristorante. Sandro specifica che la dare l’imbasciata è stata un’infermiera che ha detto che il Sindaco, che fa il medico, è influenzato.

- Prog. nr.1313 del 23.12.2004 delle ore 11:29:37 in entrata da, Marcianò Giuseppe chiama Mimmo Crea e gli dice che l'altro giorno ha parlato col vice sindaco di Canalo. Quest'ultimo chiese a Giuseppe Marcianò se avevano presentato il progetto, atteso anche che l'onorevole (Crea Domenico) doveva chiamarlo e non l'ha fatto. Crea dice che già ha parlato ed attende che venga emanata la legge in merito. Marcianò dice che comunque il vice sindaco attendeva la chiamata da parte di Crea. Quest'ultimo dice che provvederà a chiamarlo ed aggiunge che ha parlato con i tecnici ed il progetto va bene. Marcianò prima di chiudere esorta ancora una volta Crea a chiamare il vice sindaco di Canalo.-

- Prog. nr.1468 del 25.12.2004 delle ore 12:44:27 in entrata da, Mimmo con Peppe Marcianò e poi con Sandro Marcianò per gli auguri .

- Prog. nr.1673 del 29.12.2004 delle ore 11:29:20 uscente verso, Mimmo Crea chiama Alessandro Marcianò e dice a questo che lo hanno chiamato da quella clinica in cui deve andare quel ragazzo di Catania. Crea dice a Marcianò di appuntarsi il numero di cellulare di Don Biagio Amato e di dire ai parenti del ragazzo di chiamare e parlare con il responsabile di questa clinica in maniera da prendere accordi su quando ricoverarlo. Marcianò chiede se allora lo si deve portare a Catanzaro e Crea conferma. Crea detta il numero di Don Biagio Amato:. Crea dice poi di far chiamare da un parente del ragazzo a nome dell'assessore Luzzo ed a nome suo (On. Crea), in maniera da indicare la patologia del ragazzo cosicchè si possa redigere la scheda clinica. La clinica che ospiterà il ragazzo è denominata "Villa Betania", a Catanzaro. Poi Marcianò chiede se giorno 8 possono incontrarsi e Crea dice di si. (vds prog. Nr. 1668)-

- Prog. nr.1884 del 03.01.2005 delle ore 13:46:14 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli chiede se sabato sera è disponibile. Crea risponde di no. Giuseppe Marcianò allora chiede se è disponibile venerdì in maniera da organizzare con suo padre (Alessandro Marcianò) una serata. Crea dice che venerdì è libero. La comunicazione però s'interrompe.-

- Prog. nr.1885 del 03.01.2005 delle ore 13:48:12 entrante da, Giuseppe Marcianò richiama Mimmo Crea e gli chiede conferma se possono incontrarsi dunque venerdì sera. (fra 4 giorni). Crea dice che va bene e si accordano per vedersi "al solito posto".-

- Prog. nr.1886 del 03.01.2005 delle ore 14:03:26 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che venerdì non è possibile, chiede pertanto se si può organizzare un altro giorno. Si accordano per

lunedì. Poi Alessandro Marcianò dice che giorno 1 è passato da casa di Crea e l'ha visto uscire con una Micra grigia Poi si corregge e dice che è stato ieri. Crea dice che era lui ed andava da suo padre.-

- Prog. nr.1887 del 03.01.2005 delle ore 14:05:47 entrante da, Alessandro Marcianò richiama Mimmo Crea e fissano dunque l'appuntamento per lunedì alle 19.30.-

- Prog. nr.1970 del 05.01.2006 ore 13.10.57 entrante da , Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che è assieme a Totò. Crea fa un apprezzamento dicendo che sa che loro lavorano bene. Marcianò chiede se va bene per lunedì sera ed in caso lo verrà a prendere Pino. Crea dice che va bene anche se sarà in consiglio ma non è un problema atteso che “molla” e verrà con loro. Marcianò dice che alle 17.30 devono andare a Monasterace allora Crea prone di prorogare a martedì.

Marcianò dice che non è possibile atteso che ha già avvisato tutti e propone a Crea di “infischiarsene” del consiglio. Crea acconsente e dice che andrà via prima. Marcianò poi dice che il sindaco di Ardore lunedì gli dirà quando possono incontrarsi. Crea dice che va bene. Il consiglio, dice Crea è alle 15.30, pertanto si accorda col Marcianò per andare alle 18.00 a Monasterace ed al ritorno, prima di fermarsi a Locri, potrebbero andare ad Ardore intorno le 19.00, dopo di che andare al solito posto per mangiare. A Crea lo verrà a Prendere Pino.-

- *PROG. NR. 2106 DEL 10.01.2005 DELLE ORE 10:22:56 IN ENTRATA DA, MIMMO CON PINO ERRANTE CHE CHIEDE AL SUO INTERLOCUTORE SE HA PARLATO CON “SANDRO”(MARCIANÒ). MIMMO DICE DI SI. MIMMO, PINO E SANDRO SI INCONTRERANNO ALLE 5 AL GOLOSIA A GIOIOSA. IN*

PARTICOLARE PINO PASSERÀ A PRENDERE MIMMO E INSIEME ANDRANNO A GIOIOSA.

- PROG. NR. 2228 DEL 12.01.2005 , MIMMO CON GIUSEPPE MARCIANÒ CHE CHIEDE SE MIMMO CONOSCE QUALCUNO PER I “TRASPORTI DI LINEA”. GIUSEPPE VUOLE OTTENERE UN AUTOBUS DI LINEA IN UNA CONTRADA PER IL QUALE HANNO GIÀ INVIATO LA DOCUMENTAZIONE ALLA REGIONE. MIMMO DICE DI MANDARLI DA LUI VENERDI CHE LI INDIRIZZERÀ ALL’UFFICIO DELLA REGIONE.

- PROG. NR. 2307 DEL 14.01.2005 ORE 12.06.38 ENTRANTE DA, GIUSEPPE MARCIANÒ CHIAMA MIMMO CREA E GLI DICE CHE IN LUOGO DI LUNEDÌ IL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE DI ARCHI PUÒ VENIRE

MERCOLEDÌ. CREA DICE CHE VA BENE E GLI DICE DI RIFERIRE "MERCOLEDÌ MATTINA ALLE 11.00". MARCIANÒ DICE CHE COMUNQUE LUI VERRÀ UGUALMENTE LUNEDÌ.-

- PROG. NR. 2409 DEL 17.01.2005 ORE 10.42.48 ENTRANTE DA, ALESSANDRO MARCIANÒ CHIAMA MIMMO CREA E GLI DICE CHE HA PARLATO COL SINDACO IL QUALE A SUA VOLTA HA DETTO CHE SI POSSONO INCONTRARE DOMANI VERSO LE 13.00. CREA E MARCIANÒ SI VEDRANNO ALLE 12.50 ALLA STAZIONE DI ARDORE PER ANDARE POI AL COMUNE DAL SINDACO. DOPO IL FIGLIO DI MARCIANÒ ANDRÀ CON CREA.-

- PROG. NR. 2415 DEL 17.01.2005 ORE 12.30.18 ENTRANTE DA, GIUSEPPE MARCIANÒ

CHLAMA MIMMO CREA E GLI DICE CHE HA PARLATO CON PEPÈ SICILIANO IL QUALE CHIEDEVA SE L'APPUNTAMENTO SI POTESSE FARE ALLE 13.45, PER CUI L'APPUNTAMENTO LORO (CREA, MARCIANO' ALESSANDRO E MARCIANO' GIUSEPPE) AD ARDORE DOVREBBERO SPOSTARLO ALLE 12.45. CREA DICE CHE VA BENE.-

- PROG. NR. 2461, MIMMO CON SANDRO MARCIANÒ CHE GLI CHIEDE DOVE DEVE ANDARE A CATANZARO PER TROVARE A QUEL IZZO(DELL'ASSESSORATO TRASPORTI). CREA DICE DI ANDARE VICINO ALL'ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI A CATANZARO SUPERIORE. MIMMO PIÙ TARDI SI VEDRÀ CON MARCIANO GIUSEPPE AD ARDORE.

- PROG. NR. 2461, MIMMO CON SANDRÒ MARCIANO CHE CHIEDE ANCORA DOVE TROVARE L'ASSESSORATO.

- PROG. NR. 2472, MIMMO CON PEPÈ SICILIANO CHE HA SAPUTO DAL FIGLIO DI SANDRO(GIUSEPPE MARCIANÒ) CHE ALLE 2 HA UN ALTRO APPUNTAMENTO. MIMMO TRANQUILLIZZA PEPÈ DICENDO CHE ALLE 2 MENO ¼ SARÀ DA LUI E INCONTRERÀ DELLE PERSONE CHE POI HANNO IL RIENTRO POMERIDIANO.

- PROG. NR. 2476, MIMMO CON GIUSEPE MARCIANÒ, SI VEDRANNO A ARDORE TRA VENTI MINUTI PER ANDARE AD ARDORE SUPERIORE.

- Prog. nr. 2892 entrante da, Marcianò Giuseppe chiama Mimmo Crea e gli chiede se ritarderà. Crea dice che fra 10 minuti arriverà. Giuseppe Marcianò lo attende in ufficio.-

- Prog. nr. 2950, Mimmo con Sandro Marcianò che dice di aver parlato con l'avvocato che gli ha presentato l'altra volta, gli dice se la prossima settimana vanno a cena. Si organizzano per per venerdì 4. Sandro dice che nell'occasione parlerà con Mimmo di "altre cose". Sandro chiede di avere notizie da Mimmo in merito a "Sonato"(nome parzialmente comprensibile)per il quale Mimmo ha telefonato a qualcuno. Mimmo dice che gli darà una risposta.

- Prog nr. 3170, Mimmo cn Sandro Marcianò. I due parlano della legge elettorale e Mimmo dice che a Locri deve prendere un voto in più di coso (Fortugno). I due si organizzano per una cena venerdì a scopo propagandistico e Sandro chiede se per sabato mimmo è

disponibile per incontrare un Farmacista Assessore di Gioiosa Superiore. I due si accorderanno venerdì.

- Prog nr. 3208, Mimmo con Sandrò Marcianò che deve organizzare tre incontri per Mimmo in tre serate della prossima settimana. Si accordano per lunedì, mercoledì e venerdì. I due poi commentano la legge elettorale votata da mimmo.

- Prog nr. 3350 del 06.02.2005 ore 11.41.56 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che possono incontrarsi mercoledì sera alle 19.30 a Moschetta (aggiunge “non dove siamo andati ultimamente ma dove siamo andati l'altra volta). Marcianò dirà a Pino di andare a prendere Crea.-

- Prog nr. 3635 del 14.02.2005 ore 11.15.10 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice di non prendere impegni mercoledì e venerdì. Crea dice

che venerdì è impegnato in una riunione con Peppe Siciliano. Si accordano allora per sabato sera. Crea comunque invita Marcianò a venire a anche da Peppe Siciliano a Roccella alle 19.30. Marcianò dice che lui o suo figlio (Giuseppe) saranno presenti ed invita comunque Crea a non prendere impegni per mercoledì e sabato. Poi Marcianò chiede a Crea se ha parlato con il suo (di Marcianò) direttore e l'interpellato dice che ha fatto tutto e che verrà con lui a parlare con il direttore.-

- Prog nr. 3672 del 15.02.2005 ore 09.50.21 entrante da , Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice di chiamare il dott. Izzo, atteso che questo sta cominciando ad inventare delle scuse. Giuseppe chiede poi di essere noviziato atteso che “là stanno aspettando la loro risposta”. Crea dice che va bene. Poi Giuseppe dice che domani si dovranno vedere a casa sua alla 19.00 e Pino sa tutto: hanno altri due incontri con altrettante persone. Crea dice che va bene. Si risentiranno.-

- Prog nr. 3870 entrante da, Sandro Marcianò chiama Mimmo Crea che trovasi a Caulonia. Marcianò dice che erano d'accordo che Crea doveva passare a prenderlo; l'interpellato dice che trovasi con il dott. Tucci e che provvederà a breve verrà a prenderlo anche se ancora non ha incontrato "l'amico" Pepè Siciliano. Si accordano per vedersi fra 1/4 d'ora a Roccella.-

- Prog nr. 3937 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea il quale domani va a Catanzaro; Marcianò dice dunque di passare da Izzo. Crea chiede se le carte ci sono e Marcianò dice che sono arrivati tutti i documenti. Domani alle 10.00 Marcianò telefonerà a Crea per ricordarglielo. Infine Marcianò dice che domani non ci sarà atteso che deve andare al funerale di un cognato di un suo zio.-

- Prog nr. 3940 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli ricorda di interessarsi, a Catanzaro, per il fatto del pronto intervento. Poi a domanda, Crea dice che domani quella persona deve solo dare il certificato alla segretaria, atteso che già sanno tutto.-

- Prog nr. 3961 del 21.02.2005 ore 09.47.27 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che lo ha chiamato per ricordargli il fatto del pulmann (Izzo) e per il fatto della protezione civile (riguardante verosimilmente un muro). Crea dice che è competenza del Genio Civile ma comunque questo non sembra essere un problema. Poi marcianò chiede a Crea quando possono andare a trovare il direttore. Crea dice che lo chiamerà per fissare un appuntamento per domani e poi notizierà Marcanò.-

- Prog nr. 3966 uscente verso, Mimmo Crea chiama Alessandro Marcianò e gli dice che in settimana faranno il telegramma di avvio e prima che questo arrivi Crea notizierà Marcianò (vds prog. Precedente). Verosimilmente entro giovedì. Quest'ultimo poi ricorda ancora una volta a Crea il fatto del genio civile. Marcianò infine dice al Crea che mercoledì a Benestare incontrerà suo zio (di Marcianò).-

- Prog nr. 3984 entrante da, Francesco chiama Mimmo Crea e gli chiede di indicargli qualcuno dell'ospedale di Locri a cui prospettare una situazione di un paziente. Crea dice di chiamare Sandro e gli fornisce il numero: 339/2154599 (Crea sta verosimilmente parlando di Sandro Marcianò).-

- Prog nr. 4107 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che leggendo il fax del dott. Izzo, ha visto che è indirizzato anche a Bonfà il

quale ha chiamato lo stesso Giuseppe Marcianò e gli ha detto che quei tre Km che gli sono stati concessi, devono essere tolti da un'altra corsa. Inoltre sul documento vi è scritto che se non si provvederà entro 5 giorni a comunicare da quale corsa sottrarre i 3 km, si provvederà a sottrarli automaticamente. Izzo, questi 3 km, avrebbe dovuto aggiungerli senza toglierli da un'altra corsa. Crea dice che domani si interesserà di questa situazione. Si risentiranno domani. (Trattasi verosimilmente del tratto della line percorsa dai pulman nella zona di Senoli. Vds prog. 3961-3965-4069).-

- Prog nr. 4139 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli chiede se ha telefonato ad Izzo (vds. Prog. 4107). Crea dice che lo chiamerà adesso a e poi notizierà Marcianò. Quest'ultimo poi porta a conoscenza Crea che è deceduta la suocera di De Blasi, il direttore generale.-

- Prog nr. 4149 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea, il quale a domanda del primo dice che arriverà verso le 19.00. Giuseppe Marcianò chiede se può venire prima atteso che è deceduto il padre dell'ingegnere Dilli. Marcianò gli dice che è disponibile a venirlo a prendere a Bovalino per poi andare dalla salma insieme a Locri nella cappella dell'ospedale. Crea dice che va bene e si risentiranno poco prima di incontrarsi.-

- Prog nr. 4205 entrante da, Marcianò Alessandro chiama Mimmo Crea e gli dice che ieri ha incontrato persone sincere (Crea chiede se sono quelle da cui sono stati ieri sera a Marcianò conferma) che oltre alle loro zone, stanno facendo campagna per Crea anche in altri paesi. Marcianò dice che ha qualche dubbio solamente su quel dottore coi baffi di fronte a Crea. Questo, a dire del Marcianò, sembra sia vicino a persone che votano la destra. Crea dice di sondare questo medico coi baffi. Poi Marcianò anticipa a Crea che verrà contattato dal vice

sindaco di Canolo, atteso che avrebbe bisogno di una cortesia per suo padre, e dopo, (prosegue sempre Marcianò) una sera è bene incontrarlo. Poi Crea passa l'apparecchio a Gentile a cui Marcianò detta l'indirizzo dell'ingegnere così che Crea possa mandargli un telegramma: ingegnere Irilli Giuseppe, C.so Principe Umberto nr. 11 89040 Portigliola – RC. È deceduto il padre di questo ingegnere.-

- Prog nr. 4208 entrante da, Il vice sindaco di Canolo chiama Mimmo Crea per proporgli un incontro in quel centro. Creadic che bene. Poi chiede a Crea se Sanro (Marcianò) gli ha anticipato il problema di suo padre alla chirurgia vascolare a Reggio e Crea dice di sì. Crea dice che si interesserà per fare ricoverare il genitore del vice sindaco in un'altra struttura sempre tramite il prof. Africa. Crea dice che lo notizierà su questo numero.-

- Prog nr. 4215 entrante da, Pino Errante chiama Mimmo Crea. Si accordano per vedersi pomeriggio a casa di Crea tra le ore 15.00 e le ore 16.00. Poi Errante passa il telefono (verosimilmente) ad Alessandro Marcianò (col quale ride e scherza). Crea dice a Marcianò che ha parlato col vice sindaco di Canolo e sta provvedendo. Marcianò poi dice al Crea che in questi giorni dovranno andare anche a Stilo e si organizzeranno anche ramite Pino Errante. L'apparecchio, quindi, passa di nuovo a Pino Errante, col quale Crea si vedrà nel pomeriggio all'orario prima indicato.-

- Prog nr. 4420 entrante da Marcianò Alessandro chiama Mimmo Crea e gli dice che vorrebbe organizzare per giovedì (atteso che il loro direttore martedì e giovedì rimane fino alle ore 16.00), così andranno anche a Stilo da quell'avvocato e poi la sera ceneranno insieme. Marcianò però dice a Crea che sarebbe opportuno che

Crea stesso ne parlasse col direttore. Crea dice che va bene. Poi Marcianò chiede a Crea circa “quel foglio di carta per la bonifica” e Crea dice che ha già telefonato e gli è stato detto che è da aprile in poi e non da marzo. Crea comunque dice che fra un’ora circa, dopo aver parlato col direttore, notizierà Marcianò. Marcianò infine chiede a Crea quando andrà al consiglio, perché vorrebbe presentargli qualche suo parente di Reggio; Crea risponde che fino a dopodomani sarà a Reggio.-

- Prog nr. 4428 entrante da, Marcianò Alessandro chiama Mimmo Crea e gli chiede se ha preso appuntamento (verosimilmente col direttore – vds progr. 4420). Crea dice che ancora non lo ha fatto ma provvederà di lì a breve. Marcianò poi dice a Crea che domani alle 11.00 circa gli presenterà a Reggio dei suoi cugini. Crea dice che li attenderà, atteso che ha parlato anche col figlio di Marcianò (Giuseppe). Sandro Marcianò dice che domani gli porterà anche le misure.

Prima di salutare Crea gli raccomanda, infine di fissare appuntamento con il direttore.-

- Prog nr. 4438 uscente verso, Mimmo Crea chiama Alessandro Marcianò e gli dice che ha parlato e lui è disponibile mercoledì (vds conversazione precedente), fermo restando che Crea mercoledì alle 19.00 dovrà essere a Melito per una riunione. Si vedranno domani mattina per decidere il datarsi (verosimilmente mercoledì saranno a pranzo con Ninì della precedente conversazione).-

- Prog nr. 4461 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che lo raggiungerà intorno le ore 11.00. Marcianò dice che trovasi a Bagnara e chiede a Crea se può passare da Scilla per parlare (verosimilmente) con terza persona. Crea dice a Marcianò di raggiungerlo, dopo Crea chiamerà per far andare Marcianò, verosimilmente, a Scilla.-

- Prog nr. 4579 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli chiede se va bene per sabato sera (ci sarà anche lo zia di Sandro). Crea dice che sabato ha già preso impegni e chiede pertanto di organizzare domenica sera; Marcianò dice che va bene. Poi quest'ultimo chiede a Crea se domani è stato invitato a pranzo nelle zone vicino casa di Marcianò. Crea dice di no, atteso che domani sarà a Reggio. Si vedranno domani a Reggio.-

- Prog nr. 4683 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che trovasi a Scilla. Crea a sua volta dice che deve andare a presentare la lista ed eventualmente si possono vedere al suo ritorno al consiglio. Si vedranno verso e 12.00 al consiglio.-

- Prog nr. 4745 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea il quale però dice di richiamare atteso che è impegnato nella presentazione della lista.-

- Prog nr. 4765 entrante da, Paolo Sansalone chiama Mimmo Crea e gli dice che anche loro hanno presentato la lista, confluyente con quella di Crea all'80%. Sansalone chiede poi a Crea se domani (domenica) sera è libero. Crea risponde che si terrà libero ma, dopo rettifica e dice che deve andare con Sandro Marcianò alle 18.00 pertanto invita Sansalone a vedere quello che loro (verosimilmente riferito ai Marcianò, padre – Sandro - e figlio – Giuseppe) hanno in programma ed eventualmente unirsi. Forse, aggiunge Crea, i Marcianò hanno in programma di andare a cena dove lui (Crea) ha fatto mandare i pulman (verosimilmente Senoli – prog. 3965, 4107) comunque chiede a sansalone di chiamare direttamente Sandro Marcianò a mettersi d'accordo così,

eventualmente, potrà incontrare Crea alle 17.45 alla comunità montana di Bovalino.-

- Prog nr. 4767 entrante da, Sandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che gli hanno telefonato quelli di Senoli i quali hanno detto che mancano due persone, pertanto chiedevano di rimandare l'appuntamento ad una data che farebbe comodo a Crea. Quat'ultimo dice a Sandro Marcianò che lunedì incontrerà suo figlio Giuseppe ed eventualmente glielo farà sapere tramite quest'utimo. Poi Sandro Marcianò chiede se l'appuntamento di mercoledì rimane invariato e Crea dice di si. Sandro Marcianò dice che quelli di Benestare e Bovalino, (con i quali Crea ha cenato na sera) hanno telefonato a suo figlio (Giuseppe) e gli hanno chiesto se domenica Crea può andare ad incontrarli ma Marcianò ha detto loro che Crea è impegnato.-

- Prog. 4846 entrante da , Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea che trovas a Catanzaro per la presentazione della lista. Giuseppe dice che il presidente della circoscrizione di Archi voleva venire a Melito con quell'amico per parlare con Crea. Crea da la sua disponibilità ma per l'orario devono risentirsi per concordarlo. Giuseppe dice che trovasi al consiglio e Crea ne approfitta per dirgli di riferire a tutte quelle persone che si trovano lì in quel momento, di venire sabato per il convegno che si terrà alle 17.30 (alla "Sala Green").-

- Prog. 4850 entrante da , Pepè Siciliano chiama Mimo Crea che, a domanda, dice che nel pomeriggio gli manderà i volantini. Poi Crea dice a Siciliano che sabato alle 17.30 alla "Sala Green" del consiglio regionale, si terrà un convegno con D'Antoni e tutti i vertici di Roma e per tale occasione Cra desidera che sia presente molta gente. Siciliano si adopererà e poi chiede se può darglio

quella lettera del comitato feste di Monasterace. Crea dice di si atteso che a porterà lui a Catanzaro. Poi Siciliano dice che mercoledì farà sapere a Crea se giovedì faranno un incontro li a Sidereo. Tornando al discorso volantini, Crea dice che glieli manderà con Peppe Marcianò o con Felice Valenti (quello di Bivongi).-

- Prog. 4895 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea che trovasi a Reggio Marcianò chiede se può dire al presidente della circoscrizione di Archi di venire dopo le 17.00. Crea dice he potrebbe andar bene alle 18.30. Marcianò dice che allora fornirà il nr. di Crea così da potersi mettere direttamente d'accordo. Poi Crea dice a Marcianò di organizzarsi in modo tale che in un pomeriggio vadano a Locri e nell'altra zona verosimilmente li vicino (Senoli, dice Marcianò). Marcianò allora dice che si può organizzare l'incontro

per mercoledì alle 15.00 – 16.00, dopo di che si andrà al ristorante.-

- Prog. 4896 entrante da , Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea egli chiede se mercoledì va bene l'appuntamento alle 16.30 alla Comunità Montana. Crea dice che va bene. Marcianò continua dicendo che dopo saliranno a Platì ed infine se fermeranno a cena a Locri.-

- Prog. 4902 entrante da , Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli chiede se può dare un acconto a quel ragazzo della tipografia. Crea dice che va bene e di farlo venire a casa sua alle 20.00. Poi Marcianò saluta Crea con l'intesa di rivedersi mercoledì (prg. 4896).-

- Prog. 4919 entrante da, Uomo chiama Mimmo Crea qualificandosi come quello della tipografia, l'amico di Sandro (Alessandro Marcianò). Questo dice a Crea che

trovasi davanti casa sua. Crea lo fa entrare. Crea deve dagli un acconto, come dintesa con Alessandro Marcianò. (vds prog. 4902).-

- Prog. 4951 entrante da , Il dott. (... inc...) chiama Mimmo Crea (a quest'ultimo lo ha presentato Marcianò per la questione della guardia medica) e chiede quando verrà a Bovalino. Crea risponde mercoledì (domani), atteso che deve andare a Platì e Locri (prog- 4896). Crea dice di concordare con Sandro.-

- Prog. 5051 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che sorge un problema al minuto, atteso che (secondo le parole di Marcianò) hanno troppi nemici politici, dice infatti a Crea che dal comune di Platì è arivata una lettera in cui è scritto che quella strada è provinciale e pertanto la delibera per il pulman non doveva farla il comune, bensì la richiesta doveva essere inoltrata alla provincia. Alla luce di questo

hanno sospeso il servizio del pulman per 5 giorni. Marcianò dice che è stato notiziato di quanto detto, da persone di Platì che gli hanno telefonato e gli hanno fatto intendere che la faccenda scaturisce dal fatto che a Platì delle persone si sono schierate politicamente con Crea, tramite i Marcianò. Giuseppe Marcianò dice che al comune di Platì “mettono il bastone tra le ruote”. Crea dice che chiamerà Izzo. Giuseppe Marcianò è d'accordo atteso anche che quando stasera andranno a Platì potranno dare delle spiegazioni.-

- Prog. 5057 entrante da, Mimmo Savica chiama Mimmo Crea e gli dice che quel medico ha organizzato la riunione con altri medici domani alle 18.00 a casa sua (Giuseppe Bovalino di Cittanova, ginecologo - vds prog. 3955, 3959, 4963, 5045). Cera dice se si può anticipare alle 17.30 atteso che alle 20.00 dovrà a andare ad una cena dalla parte opposta (verosimilmente a Locri, dopo

essere stato a Platì con i Marcianò - prog. 4896, 4951, 5051).-

- Prog. 5147 entrante da , Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli chiede se quella persona che deve fare una visita a Locri si chiama Rosaci Pietro, atteso che si trova attualmente con il responsabile della struttura. Crea dice di chiamare Gentile per avere migliori delucidazioni.-

- Prog. 5168 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che i fac-simili sono usciti ma suo figlio Antonio ha detto che li vuole con la foto di Crea anche sul retro ma, così facendo, i fac-simili saranno disponibili mercoledì o giovedì, mentre con stampando una sola foto, saranno disponibili già domenica. Crea dice di parlarne con suo figlio Antonio chiamandolo al 349....-

- Prog. 5232 entrante da, Marcianò Alessandro chiama Mimmo Crea al quale chiede se nel pomeriggio può raggiungerlo a casa con Pino Errante per parlare di una cosa. Si accordano per vedersi alle 17.00 a casa di Crea.-

- Prog. 5284 entrante, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che fra $\frac{1}{2}$ ora circa ha l'appuntamento con l'avvocato Crea, il quale vorrebbe sapere chi sono gli amici loro lì a Stilo. Crea dice che ognuno deve pensare a fare il proprio lavoro e non pensare agli altri. Giuseppe Marcianò dice allora che dirà all'avvocato Crea che a Stilo vi è solo il dott. Speciale.-

- Prog. 5346 entrante, Pepè Siciliano chiama Crea, il quale a domanda, dice che ha parlato col dott. Speciale sia di politica che di lavoro. Si accordano po per organizzare un incontro a Monasterace. Poi Siciliano chiede a Crea di mandargli altri volantini elettorali,

atteso che Marcianò gliene ha portati pochi (poco più di 1.000). Crea dice che oggi stesso glieli manderà.-

- Prog. 5352 entrante, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice circa quell'infermiere di Palazzi. Crea dice che è venuto e ci ha parlato e ha detto lui che è stato segnalato da Marcianò stesso. Quest'ultimo poi dice a Crea che stamane suo figlio (di Crea, Antonio) ha parlato con quello della tipografia e dopo si è reso irreperibile. Crea dice che suo figlio è stato in banca e per questo era irreperibile. Marcianò dice che Antonio (verosimilmente) ha detto a quello della tipografia di portare prima i soldi e dopo gli avrebbe dato l'assegno ma quello della tipografia non ha soldi e ne risponde Macinò. Crea dice che non ci sono problemi e dice a Marcianò di far venire nel pomeriggio quello della tipografia atteso che risolverà lui la situazione. Poi Marcianò aggiunge che, sempre il tipografo attende ancora un fax da Antonio con delle correzioni da

apportare ai manifesti. Crea dice che verso le 14.30 richiamerà e farà a sapere a Marcianò. Poi Marcianò dice che sabato si vedranno con Santoro. Crea non sa nulla e dice a Maricianò di informarlo o di farlo informare. Prima di chiudere Marcian invita ancora una volta Crea ad interessarsi della faccenda del tipografo, atteso che, dice, ne risponde lui (Marcianò).-

- Prog. 5375 entrante, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea al quale chiede se nelle prossime serate dovrà andare a Bivongi. Crea dice che ha parlato con Pepè Siciliano ma ancora non ha stabilito nulla. Marcianò dice che ha parlato con l'avv. Crea il quale ha detto che ha tentato di rintracciare Mimmo Crea ma senza riuscirvi. Crea comunque dice che quando dovrà andare a Bivongi notizierà Marcianò così lui avviserà a sua volta l'avv. Crea o meglio, fornirà a Mimmo il suo numero per organizzare e parlare meglio di persona.- Poi Marcianò dice che il dott. Muscolo ha detto che

Valenti non gli ha portato il materiale per la propaganda elettorale. Crea dice che glieli farà mandare.-

- Prog. 5526 entrante, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che l'avv. Crea sta più volte tentando di rintracciarlo senza riuscirci. Chiede pertanto a Mimmo Crea di contattarlo atteso che deve parlargli urgentemente marcianò detta perciò il numero dell'avv. Crea:. A domanda di Marcianò, Mimmo Cera dice che trovasi sulla piana.-

- Prog. 5528 uscente verso, Mimmo Crea chiama l'avvocato Crea (vds prog. Precedente). Crea dice che domani lo richiamerà per stabilire un incontro (non oltre lunedì, chiede l'avvocato).-

- Prog. 5619 entrante da, Marcianò Alessandro chiama chiama l'utenza di Mimmo Crea a cui però

risponde il figlio Antionio. A questo dice che richiamerà fra $\frac{1}{4}$ d'ora.-

- Prog. 5621 entrante da, Marcianò Alessandro chiama Mimmo Crea, al quale dice che le cose vanno bene. Marcianò dice a Crea che suo “compare” Santoro ha detto che lui (Crea) domani (sabato) verrà a mangiare da quelle parti. Crea dice che non è vero, atteso che da ora in poi non intende partecipare a cene perché devo girare per la campagna elettorale. Domani alle 16.00, prosegue Crea, sarà a Caulonia solo per una riunione. Poi Marcianò dice a Crea che oggi è morta la madre di quel ragazzo (grosso) di San Luca il parente di Umberto, con il quale hanno mangiato a Bovalino la cui madre stava a San Luca e lui a Benestare. I funerali si svolgeranno domani alle 15.00 a San Luca, pertanto Marcianò dice a Crea di chiamare Mimmo Savica e di farsi accompagnare (magari prima del funerale) da lui a

fare le condoglianze alla famiglia mentre Marcianò dice che presenzierà alla funzione funebre.-

- Prog. 5622 entrante da, Santoro chiama Mimmo Crea e gli chiede se gli è stato riferito (da compare Nino ed altri) dell'incontro di sabato (verosimilmente un pranzo) Crea dice che non sa nulla. Si accordano per vedersi sabato alle 12.30. Crea dice di avvisare Sandro (Marcianò .- prg. Precedente), atteso che a questo aveva detto che non sapeva nulla.-

- Prog. 5630 entrante da, Rocco Siciliano chiama Mimmo Crea al quale dice che è morta la madre di Sansalone. Crea dice che ne era già a conoscenza e domani andrà a casa della defunta per fare le condoglianze. Verrà un po' prima atteso che dopo dovrà andare sull'alto ionio. (Ttrattasi verosimilmente di quel ragazzo di di cui parlava Sandro Marcianò nel prog. Nr. 5621).-

- Prog. 5666 uscente verso, Mimmo Crea chiama Pepè ovvero (in questo caso) Giuseppe Marcianò per fargli gli auguri. Si vedranno alle 12.00. (verosimilmente per un pranzo vds prog. 5622).-
- Prog. 5731 entrante da, Marcianò Alessandro chiama Mimmo Crea al quale chiede notizie circa l'incontro con quel dottore di ieri. Crea dice che lo incontrerà mercoledì a Reggio. Marcianò dice a Crea che questo dottore ha più volte incontrato suo figlio Giuseppe ed ha fatto finta di non vederlo pertanto dice a Crea di non prenderlo troppo in considerazione, a parte quella ventina di voti che può fornire. Crea dice che i voti dovrebbero essere circa 40 a Moschetta. Marcanò insiste sul fatto che non più di 20 voti questo riuscirà a raccogliere e invita ancora una volta Crea a non dargli troppa importanza, atteso che chissà dopo cosa pretenderà. Crea dice a Marcianò di stare tranquillo. Poi Crea chiede a Marcianò com'è la

situazione a Siderno e l'interpellato dice che è buona e che Locri la farà all'ultimo. Domani, prosegue Marcianò, suo figlio Giuseppe sarà impegnato tutto il giorno con quell'impresario. Marcianò dice che l'unico di cui ci si può fidare è Leo ma poi ne parleranno di persona.-

- Prog. 5823 entrante da, Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea al quale chiede a che ora verrà quel dottore per fare l'ispezione. Crea dice alle 10.15. Marcianò dice che manderà suo figlio (Giuseppe) atteso che vuole vedere che tipo di ispezione farà e nell'occasione dirà alcune cose a Crea. Poi Marcianò dice che Gratteri è arrabbiato perché non ci sono manifesti di Crea ne a Portigliola, Ciminà, a Platì, a Stignano ne a Placanica. Crea dice che l'importante sono i voti. Marcianò dice a Crea di farlo chiamare da quelli della ditta atteso che dirà lui a loro (o anche il figlio

Giuseppe) dove devono mettere i manifesti. Crea dice che provvederà.-

- Prog. 5930 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea. Si vedranno domani mattina all'ufficio (verosimilmente del consiglio regionale).-

- PROG. 6050 ENTRANTE DA CICCIO STRANGIO CHIAMA MIMMO CREA. SI ACCORDANO PER VEDERSI FRA POCO ALLA REGIONE A REGGIO. POI STRANGIO PASSA L'APPARECCHIO AD UN AMICO: NUCCIO. QUESTO DICE CHE STA LAVORANDO PER CREA NELLE ZONE DI GIOIA TAURO, PALMI, TAURIANVA, CITTANOVA, SEMINARA DOVE IL PREDETTO STA ANDANDO FORTISSIMO COSI COME A LOCRI DOVE VI È UN GRANDE AMICO DI MIMMIO CREA, MARCIANÒ, CHE PERÒ ANCORA NUCCIO NON CONOSCE.-

- PROG. 6301 ENTRANTE DA, GIUSEPPE MARCIANÒ CHIAMA MIMMO CREA E GLI DICE CHE PER I RAPPRESENTANTI DI LISTA A LUI NON LO HA CONTATTATO NESSUNO, PER LA ZONA. CREA DICE CHE MARTEDÌ SAPRÀ INTERLOQUIRE IN MERITO. MARCIANÒ CHIEDE SE SI DEVE PRESENTARE UNA DOMANDINA AL TRIBUNALE. MARCIANÒ DICE CHE SUO ZIO A PLATÌ GLI HA DETTO DI METTERE UN RAPPRESENTANTE DI LISTA, COSÌ COME IN QUALCHE ALTRO SEGGIO. MARCIANÒ DICE A CERA DI FARGLI SAPERE ATTESO CHE MANCANO ORMAI POCHI GIORNI. SI ACCORDANO PE RISENTIRSI, QUINDI, MARTEDÌ MATTINA.-

- Prog. 6707 entrante da, Sandro Marcianò chiama Mimmo Crea il quale dice al primo che trovasi con un grande amico suo a S. Giovanni di Gerace. Marcianò chiede poi a Cea quando si possono incontrare con

quell'amico per quel fatto della Dottoressa. Crea dice di venire a casa sua alle 17.00.-

- Prog. 6734 uscente verso (intest. URSINO Antonio Melito P.S. 12/06/1965), Mimmo Crea chiama Francesco il quale dice che ancora non ha ricevuto gli stampini. Crea dice che glieli manderà con Marcianò il quale alle 17.00 sarà a casa sua. Crea raccomanda di fare un bel lavoro lì a Rocella, atteso che vuole essere il primo. Francesco dice che non è facile atteso che quello di Locri ha schierato i medici ed il presidente evidentemente non si comporta da tale. Crea dice di parlare con Franco Muscolo atteso che questo voterà per loro. Francesco dice che poi parleranno meglio comunque a Rocella si sta lavorando bene. –

- Prog. 7052 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea. Si accordano per vedersi a casa di Crea alle 16.30 – 17.00, circa.-

- Prog. 7060 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea che, a domanda del primo, dice che per la questione dei rappresentanti di lista, si sta interessando Mario. Marcianò chiede dove lo può rintracciare atteso che a Platì non hanno rappresentanti ed al telefono non risponde. Crea dice di provare a rintracciare Mario alla segreteria.-

- Prog. 7211 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che a Locri hanno preso intorno ai 200 voti mentre Fortugno 300 circa. Giuseppe dice che evidentemente le persone che hanno incaricato non hanno messo il dovuto impegno. Crea dice che vuole dati precisi atteso che deve fare i calcoli, in quanto la lotta è con Fortugno. Marcianò dice che lo richiamerà non appena chiuderanno i seggi ed aggiunge che da S. Luca pervengono altri 99 voti. Crea vuole sapere anche i risultati di Platì.-

- Prog. 7216 entrante da, Giuseppe Marcianò dice a Crea che a Locri, la differenza fra loro e Fortugno si basa si 50, 100 voti e non di più. A domanda di Crea, Marcianò dice che a Canolo sono i secondi eletti ma comunque gli farà sapere i dati precisi unitamente a quelli di Siderno e S. Luca.-

- Prog. 7226 entrante da (int. MARCIANO' Alessandro, Locri (RC) il 20/09/1951), Marcianò Alessandro chiama Mimo Crea che dice che gli mancano i dati di alcuni paesi della ionica. Alessandro dice che trovasi a Milano al momento ma ha interessato suo figlio Giuseppe che sta andando a Siderno. Marcianò poi chiede se il secondo è Forgino e Crea conferma e d aggiunge che anche probabile che li raggiunga (Marcianò bestemmia). Macinò dice che ad Africo hanno preso 180 voti.-

- Prog. 7230 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli detta i voti finali a Locri: Crea 226 e Fortugno 430. A domanda di crea poi Marcianò dice che a Siderno vi un distacco di 100 voti circa con Fortugno. Crea dice che con Fortugno sono quasi alla pari e poi chiede i risultati di Samo e S. Luca; Marcianò al momento non li conosce ma dice che sicuramente in quelle zone loro sono i privilegiati.-

- Prog. 7241 entrante da, Paolo Sansalone chiama Mimmo Crea e gli dice che tramite Peppe Marcianò ha saputo i risultati di S. Luca: Fortugno 65, Crea 74. Crea dice che per pochi voti probabilmente non arriveranno al primo posto.-

- Prog. 7524 entrante da (int. CREA Gianluca, Catanzaro il 15/05/1984), Gigi Crea chiama Mimmo Crea che a domanda dice che secondo lui qualcuno ha giocato sporco, soprattutto a Reggio. Gigi dice che,

tramite Marcianò, sapeva che lo scarto era di 50 voti. Crea invece dice che lo scarto è di 20 voti.-

- Prog. 7579 entrante da (int. MARCIANO' Alessandro, Locri (RC) il 20/09/1951), Marcianò Alessandro chiama Mimmo Crea a cui dice subito di essere molto demoralizzato e che da due giorni non riesce a dormire. Dice che li hanno presi in giro ed aggiunge di essere tanto nervoso da dover assumere il TAVOR (farmaco) per poter dormire la sera. Secondo Marcianò, alla loro sconfitta elettorale ha influito la mancanza di loro rappresentanti di lista; questo non ha fatto altro che favorire degli "imbrogli" all'atto della chiusura dei verbali, falsificando i reali conteggi dei voti a favore degli altri candidati ed a sfavore loro. Di questo Marcianò ne è sicuro. Mentre invece "quel cornuto" (parole del Marcianò) aveva un rappresentante di lista per ogni sezione ed a Reggio ha fatto "carne da macello". I due sono d'accordo del fatto che secondo le

previsioni, avrebbero dovuto raggiungere 14.000, 15.000 voti. Marcianò aggiunge che a Rosàrno si prevedevano quasi 1.000 voti, a bagnara ltre 400, a Reggio 2.500 e poi dice che a Locri “sti bastardi” della dottoressa e dell’avvocato (Scarfò, nominato al minuto [17.02.27]) non hanno dato il loro voto, così come “quel cornuto” che ha presentato a Crea al bar Riviera. Comunque Marcianò dice a Crea che ne parleranno meglio di persona ed esprime ancora rammarico e delusione ripetendo per l’ennesima volta che è costretto ad assumere il TAVOR la mattina e la sera per poter placare il suo alto nervosismo.-

- Prog. 7584 entrante da , Giuseppe Marcianò (figlio di Alessandro, prog. Precedente) chiama Mimmo Crea ed. avuta la conferma che questo è al Tribunale, gli dice che devono controllare la sezione nr. 12 di Locri, atteso che ivi fino alle 03.00 del mattino vi erano 180 schede annullate; tali schede, prosegue Giuseppe Marcianò,

secondo quanto appreso, se li sono divise, ed a loro non è andato neanche un voto. –

- Prog. 7595 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice di prendere nota di altre due sezioni di Locri da porre all'attenzione della commissione per la verifica, atteso che all'atto dello spoglio, Fortugno e maio sono entrati e hanno chiuso la porta a chiave. Li dentro sono rimasti soli per due ore. Le sezioni interessate sono le nr. 1, 7 ed 8.-

- Prog. 7705 entrante, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea e gli dice che lo verrà a trovare a casa verso le 17.00.-

- Prog. 7809 entrante da, Giuseppe Marcianò chiama Mimmo Crea. Giuseppe dice che Pino gli ha detto di telefonare a Crea ed a Prog. 7984 entrante da (int. MARCIANO' Giuseppe, Locri (RC) 02/11/1979, ivi

res. Via Napoli, 33), Alessandro Marcianò chiama Mimmo Crea e gli chiede se verso le 17.00 – 17.30 può venire a trovarlo a casa. Crea dice di sì.-

- Prog. 8064 del 16/04/2005 (sabato) ore 09.38.03 uscente verso (int. MARCIANO' Alessandro, Locri (RC) il 20/09/1951), Mimmo Crea chiama Marcianò Alessandro e gli chiede fra quanto conta di arrivare. Marcianò dice che lui è a Melito ma loro stanno venendo. Marcianò dice a Crea che con loro sta mandando un appunto per suo figlio (Antonio, figlio di Crea). Crea ringrazia.-

- Prog. 8065 uscente verso (SINGH Davinder, 28/02/1978), Mimmo Crea chiama Pino Errante e gli dice di chiedere a quello del bergamotto, a Malara, se è possibile incontrarsi domani, cosicché anche Errante possa venire con lui. Errante dice che trovasi con Sandro (verosimilmente Alessandro Marcianò, vds prog.

8064) e stanno arrivando a Melito. Crea oggi deve andare a Messina.-

L'ERRANTE è parte integrante della campagna politico del CREA Domenico, come dimostrato anche dalle conversazione intercettate con gli altri soggetti interessati, a conferma delle comunicazioni che trasversalmente al CREA avvenivano tra gli altri protagonisti della campagna elettorale.